Aziende vincenti. Tutte piccole e medie imprese innovative e internazionalizzate le «magnifiche 350» della lista Leader della crescita 2019 Sole-24 Ore - Statista, format globale al debutto nel nostro Paese

La carica delle Pmi resilienti conquista la classifica italiana

Laura La Posta

«La differenza tra la classifica italiana delle imprese a maggiore crescita e quelle analoghe che realizziamo con il Financial Times e in tanti altri Paesi? Nessuna star come Deliveroo o Spotify, ma ottime piccole aziende che possono competere a livello europeo partendo, a sorpresa, dalla provincia e dal Sud Italia. Altrove, il dinamismo è di solito polarizzato attorno alle capitali e al venture capital. In Italia, invece, ci sono società eccezionali ma sottocapitalizzate, finanziate con capitali personali o canali tradizionali, che partono dalla provincia con ambizioni globali. Ma come fanno?».

Già, come fanno? E condivisibile lo stupore di Thomas Clark, partner associato e direttore dello sviluppo corporate e affari internazionali di Statista (la più autorevole società internazionale di statistiche, mega-ranking e ricerche di mercato), che ha lanciato con Il Sole 24 Ore la lista dei Leader della crescita 2019: 350 imprese ad alto tasso di crescita nel triennio 2014-2017. Aziende che hanno risposto a un bando pubblico e si sono sottoposte a scrutinio e poi alla scelta indipendente dei Sole 24 Ore su chi potesse raccontare per prima la sua storia, nel Rapporto allegato al giornale e nel sito ilsole24ore.com (dove la classifica è navigabile).

Tutte piccole e medie imprese (Pmi), decollate nel triennio in cui la crisi economica picchiava duro e il credit crunch era reale. Senza incentivi, senza Sistema-Paese che le spingesse, senza fondi di venture capital. Come hanno fatto a diventare sufficientemente resilienti per crescere in una congiuntura avversa e nel Paese della ritrosia diffusa a quotarsi in Borsa, dei buchi della banda larga, del ritardo nel digitale?

«Ecco, partiamo dal digitale - riprende Clark -. La numero uno della classifica è un'agenzia all'avanguardia, costruttrice di web reputation: Buzzoole. È stata fondata a Napoli, ma potrebbe lavorare allo stesso modo in Austria o in Svizzera. E ha una crescita impressionante. Ci ha colpito anche Doveconviene - Shopfully international group, già nella lista europea FT, innovativa piattaforma online per cogliere le offerte commerciali migliori, creata in Sardegna e poi aperta in diversi Paesi (dal Brasile alla Nuova Zelanda, con 30 milioni di utenti nel mondo, ndr)».

Sorprendente anche la società dello chef Antonino Cannavacciuolo, partito da Vico Equense (Napoli) alla conquista prima di Villa Crespi (Novara) e poi degli schermi televisivi. E gli altri partenopei in posizioni elevate della lista, come Unicoenergia e il Gruppo Capri, forte dei marchi Alcott e Gutteridge (che ha aperto negozi in parecchie città in Italia e all'estero). Attese, invece, la conferma dell'agenzia parmigiana di marketing digitale Caffeina, già nella classifica europea FT-Statista, e la consacrazione del parco tecnologico Kilometro rosso, della società immobiliare del gruppo Percassi e dello studio Carlo Ratti Associati (progettato dal Mit di Boston all'Olimpo dei "progettisti di futuro").

Al di là dei nomi, dalla lista è utile identificare le leve di sviluppo attivate, per capire su quali sentieri l'Italia produttiva può avviarsi con maggiori probabilità di successo per centrare la crescita economica tanto necessaria. Nove le tendenze emergenti identificate, spesso interconnesse: il successo di servizi digitali evoluti che ha spinto le società di consulenza; la diffusione del commercio elettronico; l'internazionalizzazione efficace (non solo di beni ma anche di servizi); il boom del filone green e salutistico; il trionfo della qualità "assoluta"; la rivoluzione industriale 4.0; le formule innovative di retail e distribuzione; l'ascesa delle imprese sociali; il filone "local batte global" che premia le tipicità.

L'Italia può ripartire da qui: imprese resilienti, coraggiose, visionarie, «che hanno creato occupazione addizionale, per sé e il proprio indotto», rileva Clark.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Leader 2019. Alcuni imprenditori e manager inseriti nella lista: Christian Nucibella, Giovanni Lo Faro, Cesare Mastroianni, Tancredi Alemagna, Carlo Ratti, Giuseppe Giglio, Giovanni De Bona, Daniela Aguanno, Fabrizio Perrone

IL PERCORSO PER ENTRARE NELLA CLASSIFICA

Autocandidature vincenti. Leader della crescita 2019 è la lista delle 350 aziende italiane autocandidatesi che hanno ottenuto la maggiore crescita di fatturato tra il 2014 e il 2017. Per essere idonee all'autocandidatura le aziende dovevano rispettare diversi criteri: avere avuto una crescita prevalentemente organica che partisse da un fatturato di almeno 100mila euro nel 2014 e di almeno 1,5 milioni nel 2017; avere sede legale in Italia ed essere una realtà indipendente (non essere parte o succursale di un gruppo); essere in possesso dei requisiti ex art. 80 dlgs 50/2016. Prima della fase di registrazione Statista, ricercando attraverso database, liste e registri di imprese pubblici, ha creato una lista di circa 6.000 aziende potenzialmente rilevanti e ha invitato migliaia di aziende in Italia a partecipare al concorso tramite posta ed e-mail. Il bando è stato pubblicizzato sia online sia in stampa, permettendo così a tutte le aziende idonee di registrarsi attraverso il sito Statista e ilsole24ore.com, tra il 29 maggio e il 29 luglio 2018. I dati presentati sono stati certificati da un membro del comitato esecutivo dell'azienda e controllati da Statista. La classifica, basata sul tasso di crescita media annuale nel triennio (Cagr), è stata discussa e vagliata da Statista e dal Sole-24 Ore in modo approfondito.

332	Caravan Center Modena S.r.l.	14,01	16.448	11.099	14	8	Automobili
333	Ecoat S.r.l.	13,36	3.648	2.504	10	7	Arredamento
334	Eagle & Wise Service S.p.A.	13,24	6.663	4.587	43	29	Servizi finanziari
335	Co.Fer Di Nino Rossi	12,84	3.468	2.414	10	5	Prodotti industriali
336	Ro&Co S.P.A	12,80	5.790	4.034	30	16	Prodotti industriali
337	Imprendirома S.r.l.	12,73	2.570	1.794	18	14	Costruzioni & impiantistic
338	Certilogo S.p.A.	12,73	2.381	1.662	11	3	Tecnologia
339	Progetto Engineering Service S.r.l. (P.E.S. S.r.l.)	12,55	10.757	7.545	153	111	Energia
340	Bio Basic Europe S.r.l.	12,36	3.568	2.515	35	23	Servizi generali
341	Galleria Carlo Virgilio & C.	11,87	1.757	1.255	1	1	Architettura
342	Opacmare S.r.l.	11,80	30.206	21.617	166	194	Prodotti industriali
343	Disc To Disc Productions S.r.l.	11,75	2.290	1.641	12	8	Media
344	Celte	11,66	9.993	7.179	13	13	Tecnologia
345	Advice Group S.p.A.	11,58	3.362	2.420	37	20	Pubblicità & marketing
346	Napolitano Case S.r.l. Unip.	11,40	1.914	1.384	6	n/a	Immobiliare
347	Somec S.p.A.	11,24	54.174	39.361	139	119	Prodotti industriali
348	April S.r.l.	10,62	1.999	1.477	7	1	Pubblicità & marketing
349	Ferper Springs S.r.l.	10,53	7.687	5.693	40	25	Prodotti industriali
350	Tb Marmi S.r.l.	10,41	2.400	1.783	17	18	Prodotti industriali